

Documento di condanna firmato da PCI, PSI e PRI

Da 3 anni nella paralisi per diatribe dc la Provincia di Isernia

Nostro servizio Isernia - Diventa sempre più insostenibile la situazione che si è venuta a determinare al consiglio provinciale di Isernia...

L'ultima volta è accaduto sabato scorso quando in aula si sono ritrovati solo i consiglieri del PCI, del PSI e del PRI...

I motivi di questa ennesima crisi sono da ricercarsi ancora nelle diatribe intercorse alla DC e al presidente della giunta regionale D'Amico...

Come si ricorderà, la giunta precedente era formata da democristiani, socialisti e repubblicani. Negli ultimi mesi, il repubblicano si era dimesso per protestare contro il metodo che veniva usato dalla maggioranza...

In questa situazione evidentemente nessuna efficienza si poteva avere da parte della giunta, che non riusciva a portare in consiglio il dibattito sul bilancio preventivo e non riusciva nemmeno ad appaltare lavori per centinaia di milioni...

Comunque siamo di fronte alla paralisi più totale della Provincia e bisogna constatare il grado di profonda degenerazione morale e politica in cui l'istituzione è venuta a cadere per volontà della DC...

g. m.

PALERMO - Un invito del Pci alla mobilitazione

Protesta dei cittadini in Comune contro la paralisi amministrativa

I quartieri, le zone popolari assumeranno un ruolo da protagonisti

Dalla nostra redazione

PALERMO - Piazza Pretoria, domenica 27 maggio, una mattina torrenziale a dispetto del luogo tradizionale della protesta popolare dei palermitani...

I quartieri, le zone popolari saranno dai giorni seguenti i protagonisti della protesta...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

che colloca il Comune a uno degli ultimi posti tra gli enti locali siciliani che ancora devono adeguare questa sentenza...

Il Pci, così come i socialisti e i repubblicani, ha manifestato la sua netta opposizione alla nuova amministrazione...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

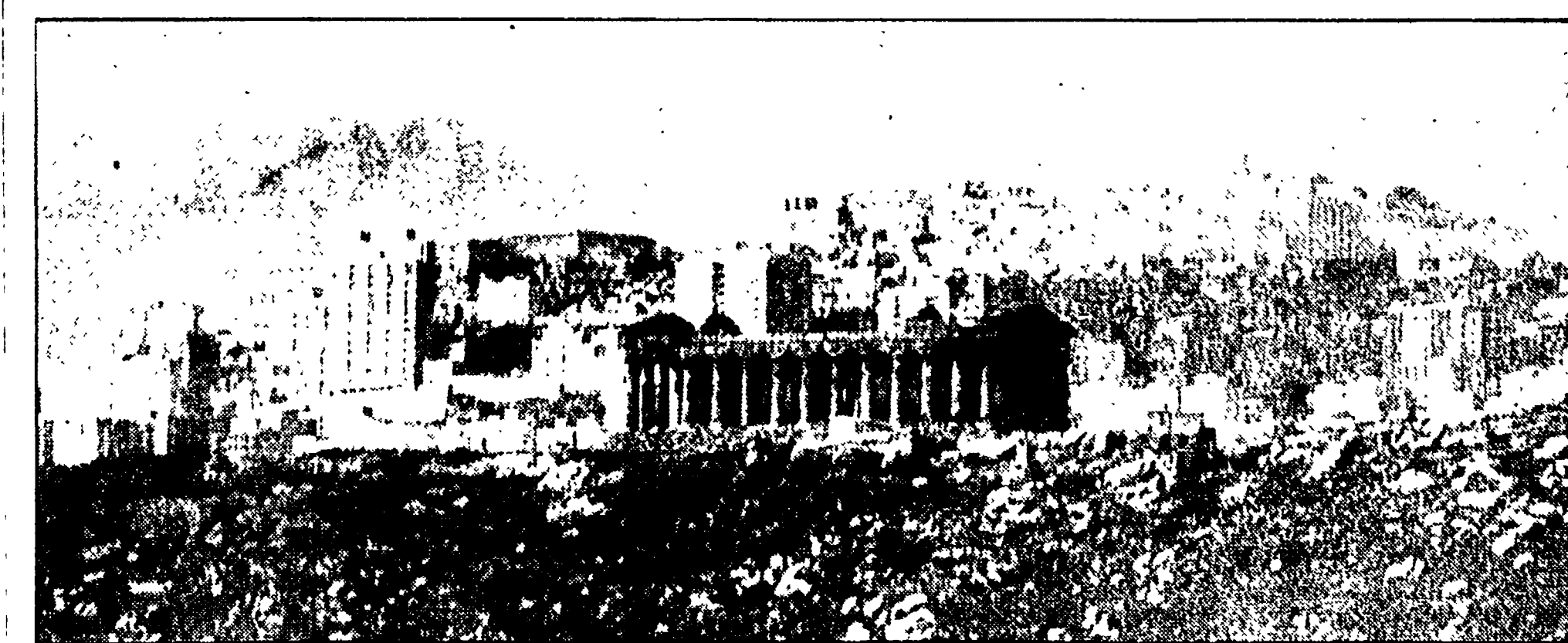
Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Se si tratta di un grave passo indietro - ha detto il capogruppo comunista, compagna Anna Grasso - noi comunisti svolgeremo una dura lotta per far cadere la giunta...

Anche in consiglio comunale, il fronte di opposizione al monarca è ampio, comprendendo il Pci, il Psi, il Pri e il Psdi...

Se ne è avuto uno dei tanti segni alla manifestazione tenutasi mercoledì sera nei saloni del Jolly di Palermo...

Approvato con un colpo di mano della maggioranza DC-PSI



Un Prg per far franare Agrigento

- I consiglieri comunisti non hanno partecipato per protesta alla votazione
Anche quattro democristiani hanno rifiutato di prendere parte alla seduta
Le proposte di modifica suggerite dal Pci in un convegno pubblico

Scaveranno la collina crollata nel 1966

Dalla nostra redazione Agrigento - Stavolta è come un colpo di mano in fatto con il consiglio di cui è stata una completa normalizzazione urbanistica della città.

Da qui alcune proposte sono state approvate con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Tra i punti, con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - è stato approvato il piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Il piano regolatore generale è stato approvato con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Il piano regolatore generale è stato approvato con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Il piano regolatore generale è stato approvato con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Il piano regolatore generale è stato approvato con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Il piano regolatore generale è stato approvato con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Il piano regolatore generale è stato approvato con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Il piano regolatore generale è stato approvato con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Il piano regolatore generale è stato approvato con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Il piano regolatore generale è stato approvato con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Rovelli non ha più scuse: è stato accolto l'invito del Pci per l'invio di virgin nafta

Rumianca: ora c'è materia prima e bloccare tutto non serve più

Il provvedimento di chiusura ora può essere ritirato o sospeso fino all'incontro dell'8 giugno con il governo. Entro oggi o domani la fornitura - Mille operai si sono riuniti in assemblea dentro la fabbrica di Macchiareddu



Lo stabilimento della Rumianca a Macchiareddu

Dalla nostra redazione Cagliari - Rovelli sostiene di non avere materia prima per far funzionare gli impianti della Rumianca, e che quindi a partire da domenica 28 giugno il blocco della produzione? Se il problema è la materia prima, si può risolvere almeno in via provvisoria. Dalla direzione del Pci è stato rivolto l'invito al Pci, tramite il ministro del Lavoro on. Scotti, di inviare rifornimenti di virgin nafta dalla SARAS Chimica di Sarruello. Questo invito è stato accolto. Adesso la Rumianca non può ricorrere ad altre scuse, la materia prima sta arrivando.

La chiusura degli stabilimenti può essere ritirata o quanto meno sospesa fino alle decisioni che saranno assunte nell'incontro del 28 giugno tra il governo e i sindacati, la giunta regionale e gli esperti economici dei partiti della maggioranza.

A Rovelli, dunque, come ha ben spiegato gli operai di Macchiareddu è stata chiesta l'erba sotto i piedi. Proprio ieri mattina il ministro Scotti ha risposto ai compagni Barca e Macchiotta: la scorta di virgin nafta arriverà entro il massimo domani. I diversi reparti di cui era stata annunciata, a partire da domenica prossima, la chiusura potranno rimanere in attività. A meno che la direzione centrale di Milano non ricorra ad altro tipo di manovre per ottenere, con il blocco degli impianti non solo a Cagliari ma anche a Porto Torres i finanziamenti governativi non finalizzati ad alcuna politica di piano.

Questi sono gli umori. Attraverso i nodi irrisolti della chimica e dell'agricoltura, ed operai e contadini si trovano sulla stessa barricata, proporzionalmente le esigenze della Sardegna possono sulla politica del governo di Roma e della giunta di Cagliari. L'8 giugno, giorno del vertice romano, l'intero apparato industriale sardeo si formerà per due ore. I lavoratori si riuniranno nella sala magna della Rumianca, a Macchiareddu, per discutere i drammatici problemi del settore industriale meridionale dell'isola.

La questione della chimica ha assunto nella discussione un carattere centrale. Si è parlato dell'emergenza, certo, ma innanzitutto bisogna salvare i 1200 posti di lavoro in pericolo, così come è necessario battersi in unità con gli altri lavoratori e lavoratrici delle piccole e medie industrie della zona e dell'intera isola che il posto di lavoro l'hanno già perduto o lo stanno perdendo.

«Una lotta, insomma, non solo per il piano chimico ma per il blocco della chimica nel territorio e collegare l'industria di base all'industria manifatturiera, alla economia agricola e pastorale dei Campidani, le zone di Cagliari e Oristano e delle zone interne del Nuorese: questa è la posizione degli operai. Non è un voto, molto più importante che non si creda, quello che si vota a Cagliari e Oristano e nelle zone interne del Nuorese: questa è la posizione degli operai. Non è un voto, molto più importante che non si creda, quello che si vota a Cagliari e Oristano e nelle zone interne del Nuorese: questa è la posizione degli operai.

«Una lotta, insomma, non solo per il piano chimico ma per il blocco della chimica nel territorio e collegare l'industria di base all'industria manifatturiera, alla economia agricola e pastorale dei Campidani, le zone di Cagliari e Oristano e delle zone interne del Nuorese: questa è la posizione degli operai. Non è un voto, molto più importante che non si creda, quello che si vota a Cagliari e Oristano e nelle zone interne del Nuorese: questa è la posizione degli operai.

«Una lotta, insomma, non solo per il piano chimico ma per il blocco della chimica nel territorio e collegare l'industria di base all'industria manifatturiera, alla economia agricola e pastorale dei Campidani, le zone di Cagliari e Oristano e delle zone interne del Nuorese: questa è la posizione degli operai. Non è un voto, molto più importante che non si creda, quello che si vota a Cagliari e Oristano e nelle zone interne del Nuorese: questa è la posizione degli operai.

Mobilitazione in Sardegna perché il Senato discuta sulle ex Egam

Nostro servizio Iglesias - Mobilitazione generale nelle fabbriche, nelle miniere, nei cantieri, nei luoghi di lavoro, in tutto il Sud Sardo. Igelesie-Guspinese. Gli operai, i lavoratori, i consigli di fabbrica, hanno cominciato a presidiare le fabbriche e i cantieri. Sono passati solo i primi mesi di lavoro e già il Senato discuta il disegno di legge per le aziende egam.

Assemblee e riunioni sindacali si tengono un po' ovunque. A Iglesias ha avuto luogo un altro incontro fra le organizzazioni sindacali per definire le iniziative di lotta dei lavoratori e le proposte da avanzare nei confronti dell'ENI e del governo onde evitare la smobilitazione del settore minerario.

Il piano regolatore generale è stato approvato con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Il piano regolatore generale è stato approvato con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Il piano regolatore generale è stato approvato con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Il piano regolatore generale è stato approvato con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Il piano regolatore generale è stato approvato con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Il piano regolatore generale è stato approvato con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Il piano regolatore generale è stato approvato con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Il piano regolatore generale è stato approvato con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Il piano regolatore generale è stato approvato con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Il piano regolatore generale è stato approvato con un voto di 28 consiglieri DC, PSI, PRI, PSDI e PLI - e sono stati approvati i punti di un piano regolatore generale e di una riforma dell'assetto urbanistico.

Una piattaforma elaborata dalle leghe dei giovani per il lavoro e lo sviluppo

Dal nostro corrispondente Teramo - Promossa dalla lega dei disoccupati, una manifestazione provinciale si terrà domani a Teramo con la partecipazione del compagno Bruno Trentin. La manifestazione porterà in campo le ragioni dei giovani del partito, le organizzazioni dei disoccupati, le organizzazioni sindacali, le organizzazioni di lavoro e lo sviluppo.

La manifestazione porterà in campo le ragioni dei giovani del partito, le organizzazioni dei disoccupati, le organizzazioni sindacali, le organizzazioni di lavoro e lo sviluppo.

La manifestazione porterà in campo le ragioni dei giovani del partito, le organizzazioni dei disoccupati, le organizzazioni sindacali, le organizzazioni di lavoro e lo sviluppo.

La manifestazione porterà in campo le ragioni dei giovani del partito, le organizzazioni dei disoccupati, le organizzazioni sindacali, le organizzazioni di lavoro e lo sviluppo.

La manifestazione porterà in campo le ragioni dei giovani del partito, le organizzazioni dei disoccupati, le organizzazioni sindacali, le organizzazioni di lavoro e lo sviluppo.

Iniziativa di lotta provinciale con Trentin

Dalla nostra redazione Teramo - Promossa dalla lega dei disoccupati, una manifestazione provinciale si terrà domani a Teramo con la partecipazione del compagno Bruno Trentin. La manifestazione porterà in campo le ragioni dei giovani del partito, le organizzazioni dei disoccupati, le organizzazioni sindacali, le organizzazioni di lavoro e lo sviluppo.

La manifestazione porterà in campo le ragioni dei giovani del partito, le organizzazioni dei disoccupati, le organizzazioni sindacali, le organizzazioni di lavoro e lo sviluppo.

La manifestazione porterà in campo le ragioni dei giovani del partito, le organizzazioni dei disoccupati, le organizzazioni sindacali, le organizzazioni di lavoro e lo sviluppo.

La manifestazione porterà in campo le ragioni dei giovani del partito, le organizzazioni dei disoccupati, le organizzazioni sindacali, le organizzazioni di lavoro e lo sviluppo.

La manifestazione porterà in campo le ragioni dei giovani del partito, le organizzazioni dei disoccupati, le organizzazioni sindacali, le organizzazioni di lavoro e lo sviluppo.

Sollecitata la riforma RAI e l'attuazione del decentramento

Dal nostro corrispondente Potenza - Il consiglio regionale di Basilicata, con il suo numero 25, sollecita la riforma della RAI e l'attuazione del decentramento del comitato regionale.

Il consiglio regionale di Basilicata, con il suo numero 25, sollecita la riforma della RAI e l'attuazione del decentramento del comitato regionale.

Il consiglio regionale di Basilicata, con il suo numero 25, sollecita la riforma della RAI e l'attuazione del decentramento del comitato regionale.

Il consiglio regionale di Basilicata, con il suo numero 25, sollecita la riforma della RAI e l'attuazione del decentramento del comitato regionale.

Il consiglio regionale di Basilicata, con il suo numero 25, sollecita la riforma della RAI e l'attuazione del decentramento del comitato regionale.

Approvato un odg dal Consiglio regionale

Dal nostro corrispondente Potenza - Il consiglio regionale di Basilicata, con il suo numero 25, sollecita la riforma della RAI e l'attuazione del decentramento del comitato regionale.

Il consiglio regionale di Basilicata, con il suo numero 25, sollecita la riforma della RAI e l'attuazione del decentramento del comitato regionale.

Il consiglio regionale di Basilicata, con il suo numero 25, sollecita la riforma della RAI e l'attuazione del decentramento del comitato regionale.

Il consiglio regionale di Basilicata, con il suo numero 25, sollecita la riforma della RAI e l'attuazione del decentramento del comitato regionale.

Il consiglio regionale di Basilicata, con il suo numero 25, sollecita la riforma della RAI e l'attuazione del decentramento del comitato regionale.

La 3ª rete per discutere di più della Basilicata

Dal nostro corrispondente Potenza - Il consiglio regionale di Basilicata, con il suo numero 25, sollecita la riforma della RAI e l'attuazione del decentramento del comitato regionale.

Il consiglio regionale di Basilicata, con il suo numero 25, sollecita la riforma della RAI e l'attuazione del decentramento del comitato regionale.

Il consiglio regionale di Basilicata, con il suo numero 25, sollecita la riforma della RAI e l'attuazione del decentramento del comitato regionale.

Il consiglio regionale di Basilicata, con il suo numero 25, sollecita la riforma della RAI e l'attuazione del decentramento del comitato regionale.

Il consiglio regionale di Basilicata, con il suo numero 25, sollecita la riforma della RAI e l'attuazione del decentramento del comitato regionale.

Di operai e sindacati interessati

Dal nostro corrispondente Roma - Due delegazioni di operai e sindacati interessati si sono costituite per discutere di più della Basilicata.

Due delegazioni di operai e sindacati interessati si sono costituite per discutere di più della Basilicata.

Due delegazioni di operai e sindacati interessati si sono costituite per discutere di più della Basilicata.

Due delegazioni di operai e sindacati interessati si sono costituite per discutere di più della Basilicata.

Due delegazioni di operai e sindacati interessati si sono costituite per discutere di più della Basilicata.

La manifestazione porterà in campo le ragioni dei giovani del partito, le organizzazioni dei disoccupati, le organizzazioni sindacali, le organizzazioni di lavoro e lo sviluppo.

La manifestazione porterà in campo le ragioni dei giovani del partito, le organizzazioni dei disoccupati, le organizzazioni sindacali, le organizzazioni di lavoro e lo sviluppo.

La manifestazione porterà in campo le ragioni dei giovani del partito, le organizzazioni dei disoccupati, le organizzazioni sindacali, le organizzazioni di lavoro e lo sviluppo.

La manifestazione porterà in campo le ragioni dei giovani del partito, le organizzazioni dei disoccupati, le organizzazioni sindacali, le organizzazioni di lavoro e lo sviluppo.

La manifestazione porterà in campo le ragioni dei giovani del partito, le organizzazioni dei disoccupati, le organizzazioni sindacali, le organizzazioni di lavoro e lo sviluppo.

La manifestazione porterà in campo le ragioni dei giovani del partito, le organizzazioni dei disoccupati, le organizzazioni sindacali, le organizzazioni di lavoro e lo sviluppo.